

COMUNE DI GALEATA
PROVINCIA DI FORLI'- CESENA

Revisore Unico

Verbale n. 10 del 24/07/2023

Oggetto: Parere sulla variazione al DUP e al bilancio di previsione 2023-2025 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione

Il sottoscritto Revisore Unico del Comune di Galeata nominato con la delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 29/03/2021.

Vista la proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto la variazione del bilancio di previsione 2023-2025, la salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2023-2025 ex art. 193 TUEL e l'assestamento generale art. 175 comma 8 TUEL.

Premesso che:

- Il DUP e il Bilancio 2023-2024-2025 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 e 6 del 20/03/2023;
- Il Rendiconto della Gestione 2022 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2023;
- Il Rendiconto della Gestione 2022 rileva un risultato di amministrazione al 31/12/2022 pari ad € 1.005.590,82, così ripartito:

Parte accantonata	204.391,09
Parte vincolata	204.540,85
Parte destinata agli investimenti	13.687,12
Parte disponibile	582.971,76
Risultato di amministrazione al 31/12/2022	1.005.590,82

- Ai sensi dell'art. 193 comma 2 D.Lgs. 267/2000, entro il termine del 31 luglio di ciascun anno l'organo consiliare deve provvedere con delibera a dare atto del permanere degli equilibri;
 - Ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, la variazione di assestamento generale deve essere deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno attuando la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
 - Il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio;
 - L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.... 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:
 - 1) per la copertura di debiti fuori bilancio;
 - 2) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - 3) per il finanziamento di spese d'investimento;
 - 4) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - 5) per l'estinzione anticipata dei prestiti.
- 3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Dato atto che a seguito della verifica effettuata da parte di tutti responsabili di servizio è emersa la necessità di apportare alcune modifiche al fine di assicurare il mantenimento del pareggio e dell'equilibrio di bilancio.

Rilevato che nella proposta di variazione al bilancio:

- E' mantenuto il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio come risulta anche dagli allegati alla delibera;
- È verificata, in base alle informazioni ad oggi disponibili, la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- Le variazioni sono adottate nel rispetto dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 193 comma 1 del D.lgs. 267/2000;
- Le variazioni prevedono l'applicazione delle seguenti quote di avanzo 2022:
 - i) € 5.686,64 di avanzo accantonato;
 - ii) € 0,00 di avanzo vincolato;
 - iii) € 13.687,12 di avanzo destinato a spese d'investimento;
 - iv) € 122.852,18 di avanzo libero;

La presente variazione risulta quindi prevedere l'utilizzo dell'avanzo 2022 per € 142.225,94.

- Le variazioni prevedono lo svincolo di € 331.832,92 dal Titolo 4 delle spese (tali spese corrispondono alle ulteriori somme riservate al pagamento delle rate dei mutui in scadenza nel 2023 che sono state differite all'anno immediatamente successivo alla data di fine ammortamento prevista contrattualmente).

Esaminato:

- Che nell'attestazione del Responsabile del servizio tecnico è stato segnalato un debito fuori bilancio rientrante nelle casistiche previste dall'art. 194 TUEL per il quale è già stato espresso il parere in merito al suo riconoscimento e alla sua copertura;
- Che nelle attestazione dei responsabili di servizio non sono stati segnalati contenziosi in essere di cui non si dispone la copertura finanziaria;
- Che è stata verificata la permanenza degli equilibri di bilancio, sia nella parte di competenza che in quella dei residui, nonché nella gestione di cassa;
- Che le variazioni apportate al bilancio di previsione 2023 -2025 e in particolare la variazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2023/2025 (non essendo state deliberate in precedenza variazioni di bilancio con utilizzo dell'avanzo 2022), risulta essere pari ad € 142.225,94;

- Che a seguito dell'applicazione del risultato di amministrazione 2022 la parte non ancora utilizzata risulta così ripartita:

Parte accantonata	198.704,45
Parte vincolata	204.540,85
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	460.119,58
Risultato di amministrazione al 31/12/2022 non utilizzato	863.364,88

Il revisore, in considerazione di quanto sopra, esprime parere favorevole alla proposta di delibera di Consiglio Comunale richiamata in oggetto.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Lanzoni Maurizia

